

laboratorio per l'esame Analisi del testo

CONOSCENZE E COMPETENZE

- ▶ Potenziare le conoscenze della produzione lirica di Giosue Carducci.
- ▶ Comprendere, analizzare e interpretare un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale.
- ▶ Stabilire relazioni e cogliere analogie e differenze tra testi letterari.
- ▶ Esporre conoscenze e argomentare opinioni in un testo scritto.
- ▶ Realizzare un commento scritto, secondo coordinate comunicative definite.

1. La poesia *Mezzogiorno alpino*, dalla raccolta *Rime e ritmi*, fu composta nel 1895 durante un soggiorno di Carducci a Courmayeur, nella Valle d'Aosta, ai piedi del Monte Bianco. Leggi la lirica, le note e le attività.
2. Compila le singole risposte alle attività che ti orientano nella comprensione, nell'analisi, nell'interpretazione e nella contestualizzazione d'insieme (→ **Traccia di lavoro**).
3. Organizza le risposte in un testo omogeneo di relazioni logiche, grammaticali e sintattiche.
4. Svolgi la tua trattazione con riferimenti anche alle conoscenze acquisite sulla produzione di Carducci.

TRACCIA DI LAVORO

1. Introduzione



Riassumi il contenuto informativo dei versi, precisando il tema della poesia

2. Analisi del testo

- 2.1 Il componimento è un'ode composta da due quartine di endecasillabi: quali particolarità noti nella posizione degli accenti?
- 2.2 Costruisci lo schema delle rime: la ripresa di quali rime lega le due quartine?
- 2.3 Qual è la struttura ritmico-sintattica dei versi?
- 2.4 Rintraccia nelle quartine i termini e le espressioni che danno rilievo rispettivamente alla maestosità, alla luce e alla vitalità del paesaggio.
- 2.5 Nel verso 7 si possono individuare due figure retoriche di suono intrecciate tra loro: *sola garrisce in picciol suon di cetra*. Riconoscile e specifica la loro funzione evocativa.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

La solarità e la vitalità sono gli aspetti fondanti della poetica carducciana, cui fa da contrappunto il motivo della vita che passa. Commenta questa affermazione con riferimenti alla descrizione del paesaggio naturale nelle liriche:

- ▶ *San Martino* (→ )
- ▶ *Pianto antico* (→ T33)
- ▶ *Mezzogiorno alpino* (→ D1 )

D1

Giosue Carducci*Rime e ritmi*

Mezzogiorno alpino

a cura di Manara Valgimigli,
Giambattista Salinari, Prima
edizione Zanichelli, Bologna, 1964

1-2. su 'l granito... scialbo: sulla roccia di granito senza erba (*squallida*) e di color grigiastro (*scialbo*), tipica dei massicci alpini; **candenti:** scintillanti per il bianco candore.

Nel gran cerchio de l'alpi, su 'l granito
Squallido e scialbo, su' ghiacciai candenti,
Regna sereno intenso ed infinito
Nel suo grande silenzio il mezzodì.

5 Pini ed abeti senza aura di venti
Si drizzano nel sol che gli penètra,
Sola garrisce in picciol suon di cetra
l'acqua che tenue tra i sassi fluì.

3-4. Regna... mezzodi: domina l'ora del mezzogiorno. Il verbo collocato all'inizio del verso dà rilievo al mezzogiorno alpino, che si diffonde nel luminoso silenzio della natura; **sereno**

intenso ed infinito: gli aggettivi sottolineano l'azzurro intenso del cielo, qualificano la sensazione di distensione, ampiezza della luce, grandezza ed evocano una potenza quasi sovrumana della

natura; **mezzodi:** è il soggetto del verbo *regna*.

5. senza... di venti: senza un soffio di vento.